

Il Nibbiano stoppa il Piace. Pro, piccola gioia

Solo un pari per i biancorossi: finisce 3-3. I rossoneri passano a S. Angelo con Ferrara e Cassani

Lega Pro
Amichevoli d'agosto

NIBBIANO 3
PIACENZA 3

NIBBIANO: Cabrini, Bernazzani (21' st Rosignoli), Silva (21' st Guidotti), Bianchi (1' st Cremona), Ramundo, De Matteo, Volpe, Marmiroli (30' st Topalovic), Piccolo, Arena (1' st Jakimovsky), Boselli. A disposizione: Ballerini, Frigoli. All. Perazzi.

PIACENZA: Miori, Sciacca, Di Cecco (35' st Contini), Pergreffi, Cazzamalli (25' st La Vigna), Abbate (1' st Colombini), Matteassi (1' st Franchi), Saber (25' st Cesana), Razzitti, Barba, Titone. A disposizione: Kastrati, Debeljuh. All. Franzini.

RETI: 11' pt Titone, 18' pt Ramundo, 24' e 26' pt Piccolo, 34' pt Razzitti, 41' pt Barba.

NIBBIANO - Calma e gesso verrebbe da dire. A dieci giorni esatti dall'inizio del campionato di Lega Pro, il Piacenza si vede stoppare sul pari, un 3-3 agguantato dopo essere stato sotto per 3-1, che di certo non può allargare sorrisi in casa biancorossa.

Calcio d'agosto si dice e come tale non può, e non deve, ingenerare eccessivi allarmismi; al tempo stesso, quegli allarmi che possono risuonare in maniera indolore visto il periodo, non possono essere sottovalutati.

Così debbono essere lette le voragini difensive aperte nei due gol griffati Piccolo che, nel giro di due minuti, firma una doppietta che lascia di sale la coppia inedita Abbate-Pergreffi.

Da segnalare, sul primo centro, il lancio con il contagiri di un Volpe comprensibilmente motivato e che con l'esterno spedisce in porta il compagno che si ripeterà poco dopo, questa volta sulla sventagliata di Bernazzani: in questo caso, a nulla vale l'uscita a valanga di Miori, il pallonetto è da centravanti di razza.



NIBBIANO - Barba e Volpe. In alto un tiro di Franchi. Sotto Piccolo e Saber (foto Del Papa)

Prima, era stato un Piacenza più che discreto e capace di trovare il gol al 19' grazie all'azione insistita di Saber rifinita da Razzitti e chiusa dall'esordiente Titone, che da pochi passi non può sbagliare. Peccato però, che lo stacco di Ramundo, al 19', castighi la difesa biancorossa grazie a una portentosa incornata scaturita da palla inattiva conseguenza di una grande azione di Francesco Volpe, ancora lui. Sull'1-1, scatta il Piccolo show, dopodiché il Piace prova a scrollarsi di dosso l'insolita distrazione e rimette sui binari dell'equilibrio una sfida che, nonostante si trattasse della

prima uscita, ha visto un Nibbiano già in palla e con una buona solidità di squadra. I gol di Razzitti, sinistro in area, e Barba, deviazione dopo la spizzata del centravanti, chiudono i giochi perché nel corso della

ripresa succederà ben poco. Adirittura è il Nibbiano, a dieci dal termine, a poter contare sul match ball, ma questa volta Cremona non riesce nell'impresa.

MERCATO: ECCO AGOSTINONE

Sembra essersi sbloccato l'affare Agostinone. Il presidente Marco Gatti ieri ha ricevuto rassicurazioni da Foggia e con tutta probabilità, nei prossimi giorni, l'esterno mancino dovrebbe arrivare a Piacenza per sottoscrivere un accordo di durata biennale. Si profila un prolungamento di contratto, da un anno a due anni, anche per Silva e Taugordeau.

GLI ORARI DELLE PARTITE

La Lega ha fissato gli orari delle prime tre giornate di Lega Pro. Lucchese-Piacenza e Pro Piacenza-Alessandria andranno in scena domenica 28 agosto alle 18.30.

La seconda giornata vedrà i biancorossi in campo al Garilli alle 16.30 con la Lupa Roma, mentre il calcio d'inizio di Pistoiese-Pro Piacenza è fissato ancora alle 18.30. Sempre alle 18.30 scenderanno in campo i rossoneri nella terza giornata con la Cremonese al Garilli, alle 16.30 il Piace impegnato a Meda col Renate.

Tode

SANT'ANGELO 0
PRO PIACENZA 2

SANT'ANGELO: Risalvato, Battini, Pavan, Marchesi, Bracchi, Moschetti, Possali, Carabelli, Cortellazzi, Zingari, A. Orlandini. Nella ripresa dentro: L. Orlandini, Ceti, Galmozzi, Ferrari, Raul, Frantantonio, Zuccarello, Pelatti. All: Severgnini.

PRO PIACENZA (4-3-1-2): Bertozzi, Calandra, Sall, Negro (37' pt Piana), Sanè, Pugliese, Cavalli, Scotti, Martinez, Cassani, Ferrara. Nella ripresa dentro: Dametti, Lo Nardo, Bruno, Soresina, Marra, Pastore, Marchionni. A disp. Scarcella e Girasole. All: Pea.

Arbitro: Guglieri di Lodi.

Reti: 24' pt Ferrara, 33' pt Cassani.

Note: spettatori 200 circa. Angoli: 4-5.

NOSTRO SERVIZIO

SANT'ANGELO LODIGIANO (LO) - Proficuo test d'allenamento, peraltro condotto al piccolo trotto, da parte di un Pro piuttosto rimaneggiato e che sulla via che porta alla seconda sfida di Coppa contro il Parma s'impone per 2-0 al gagliardo Sant'Angelo, grazie ai timbri (entrambi nel primo tempo e di testa) di Ferrara (già in gol a Novarello) e Cassani, al rientro nel clima agonistico dopo tre mesi di convalescenza post intervento a una spalla.

Partita che ha messo più minutaggio nelle gambe a chi aveva sin qui giocato meno, oltre a qualche Berretti, caratterizzata da qualche guizzo d'autore e utile per valutare (seppur parzialmente viste le numerose assenze) la condizione generale.

Pea non si è portato appresso sette titolari della stracittadina, ossia Fumagalli, Bini, Pesenti, Rossini, Cardin, Gomis e l'acciaccato Aspas, lascia in panchina Girasole e opta per il 4-3-1-2, con Martinez ad agire tra le linee alle



S.ANGELO LODIGIANO - A destra Cavalli e, sotto, Sanè (foto Cavalli)

spalle di Cassani e Ferrara; a Cavalli il compito di dettare i tempi in mezzo al campo, affiancato da Pugliese e dal giovanissimo Scotti e poi linea arretrata, davanti a Bertozzi, composta da Calandra, Sall, Negro e Sanè.

Il Sant'Angelo, che s'appresta a farla da matricola in Promozione, parte a razzo, aggredendo alto e valendo la palma di buon sparring partner. Ma non è la sua principale stella, il centravanti Castellazzi, a porsi in luce, quanto il suo partner d'attacco Zingari (talentuoso) che firma la prima, insidiosa conclusione della partita trovando pronto il bravo Bertozzi alla deviazione in angolo. Lucidità e rapidità d'azione non sono roba di questi giorni dai carichi pesanti per il Pro, che trova comunque il modo di piazzare un bell'uno-due aereo a poco più di metà della prima frazio-

ne. Pregevole la pennellata dalla destra di Cavalli per l'incornata del folletto Ferrara a sbloccare il punteggio, poi, qualche istante oltre, è lo stesso Ferrara a mettere in mezzo un invitante cross dalla lunetta mancina per la precisa inzuccata di Cassani ad autografare il raddoppio.

Prima dell'intervallo ci prova poi capitan Sall a fare tris, sempre di testa, ma la traiettoria è centrale e facile preda del portiere. Costretto il primo cambio tra l'acciaccato Negro e Piana, poi, dopo un quarto d'ora scarso della ripresa, la squadra assume tutta un'altra fisionomia; eccezione fatta per Bertozzi tra i pali, ci sono ora Dametti e Lo Nardo ad affiancare sui lati Calandra e Piana in difesa; Scotti fa il centrale di centrocampo, Soresina e Bruno sono i due interni, mentre Pastore agisce alle spalle di Marra e Marchionni.

Bello il filtrante di Pastore per Marra, che però calcia addosso al portiere; sempre generosi e pimpanti, ma evanescenti, i locali, mentre Marchionni e Marra danno più vivacità alle trame offensive della squadra di Pea, senza però trovare lo spunto letale. L'ultimo sussulto, pregevole tiro a giro dell'intraprendente Pastore che si spegne di poco a lato, non muta sostanza e punteggio.

Marco Villaggi

